



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 161 del 20/11/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 ottobre 2014, n. 340

PSR 2007-2013 - Misura 311 Azione 5 "Gal Colline ioniche" Progetto di costruzione ed esercizio di un cogeneratore di potenza elettrica di 249 KW e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione da realizzare nei Comuni di Martina Franca e Crispiano. - Proponente: Società Agricola F.lli Cassese. Valutazione di Incidenza. ID_5029.

L'anno 2014 addì 27 del mese di ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

PREMESSO che:

- la Società Agricola F.lli Cassese presentava, con nota del 10/07/2014 acquisita al prot. AOO_089/16/07/2014 n. 6639, la documentazione relativa agli interventi previsti nell'ambito della Misura 311 Azione 5 "Gal Colline ioniche" comprensiva degli atti connessi alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 2 (Valutazione appropriata) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;

- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con nota n. 45362 del 22/07/2014, acquisita al prot. AOO_089/25 /07/2017 n. 7068, esprimeva, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., parere favorevole con prescrizioni;

- l'Autorità di Bacino della Puglia con nota n. 9339 del 21/07/2014 acquisita al prot. AOO_07/08/2014 n. 7395, esprimeva, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., parere favorevole con prescrizioni evidenziando che "(...) agli atti di questa Autorità non risulta pervenuta alcuna istanza e/o documentazione afferente all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile biogas citato in narrativa", e che il parere "esclusivamente all'intervento di realizzazione della linea elettrica MT 20 kV in oggetto";

- con nota del 03.09.2014, acquisita al prot. AOO_089/08/09/2014 n. 7854, la Società proponente presentava istanza di valutazione di Incidenza (ID_5047) relativa all'installazione di un secondo cogeneratore, adiacente a quello già in esercizio, con potenza elettrica di 249 KW, precisando che anche quest'opera è oggetto di finanziamento con fondi FEASR nell'ambito del PSR 2007 -2013, Misura 311- Azione 5;

- con nota prot. AOO_089/13/10/2014 n. 9084, l'Ufficio scrivente rilevava la necessità di dover provvedere alla definizione unitaria dei due procedimenti di Valutazione di Incidenza per gli interventi in oggetto, in considerazione della stretta correlazione tra le opere ivi menzionate, e, pertanto, invitava la Società proponente a voler trasmettere alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" e all'Autorità di Bacino della Puglia, tutta la documentazione relativa al progetto di potenziamento dell'impianto a biogas, già in esercizio, mediante l'installazione di un cogeneratore di potenza elettrica di 249 KW, al fine di consentire a quest'ultimi di esprimere il proprio parere di competenza ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

- con successiva nota del 15/10/2014, acquisita al prot. AOO_089/15/10/2014 n. 9200, la Società proponente, nel rilevare che l'installazione del secondo cogeneratore, adiacente a quello già in esercizio, non costituiva un "apparato vitale per l'impianto già in esercizio", chiedeva di procedere al

rilascio dei pareri di valutazione di incidenza senza alcun accorpamento dei procedimenti per non incorrere nell'aggravio del procedimento e allungamento dei tempi che esporrebbero al rischio di disconnessione dell'impianto esistente da parte di Enel Distribuzione SpA;

- con nota prot. AOO_089/17/10/2014 n. 9248, l'Ufficio scrivente, preso atto di quanto dichiarato dalla Società proponente nella predetta nota, al fine di una valutazione complessiva degli interventi, rinnovava la richiesta trasmessa ai suddetti Enti competenti, rappresentando tuttavia che, decorsi tre giorni dal ricevimento di detta nota, l'Ufficio avrebbe provveduto alla conclusione del procedimento di Valutazione di incidenza relativo alla realizzazione dell'elettrodotto

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 2 di "Valutazione appropriata"

Descrizione degli interventi

Secondo quanto prospettato nella documentazione acquisita al prot. n. AOO_089/16/07/2014 /6639 l'intervento consiste nella realizzazione (Valutazione di incidenza, p. 18) del cavidotto di collegamento tra l'impianto di produzione di biogas localizzato all'interno del centro aziendale della Società proponente e la rete MT e, in particolare, delle seguenti opere:

1. allestimento cantiere compreso realizzazione di un box di cantiere dotato di servizio igienico sanitario ed un box ad uso spogliatoio/ufficio delimitazione di aree per deposito materiali, macchine di cantiere, posizionamento di cartelli per segnaletica interna ed esterna al cantiere in aree adiacenti e idonee le sedi di lavoro;
2. predisposizione dell'impianto elettrico e di messa a terra di cantiere;
3. adeguamento della cabina di consegna (per la connessione dell'impianto a biogas con la linea elettrica MT Montemesola DP3041082);
4. realizzazione di cavo interrato (per il collegamento tra la cabina di consegna e la linea MT Trazzonara DP3044022) mediante scavo della profondità di 1,20 m in corrispondenza della viabilità di accesso alla masseria per circa 430 m, della strada provinciale 67 per circa 2.700 m e del seminativo per circa 20 m in cui è localizzato il punto di connessione (palo);
5. preparazione del piano di posa dei cavi con terra vagliata, sabbia o pozzolana per uno spessore di 10 cm per tutta la lunghezza dello scavo;
6. posizionamento dei cavi MT in G7 in trincea;
7. posizionamento di elementi di protezione dei cavi;
8. reinterro di spessore di 20 cm con terreno di risulta dello scavo;
9. riempimento dello scavo con materiale inerte a granulometria differenziata per uno spessore di 30 cm ciascuno;
10. costruzione di un dispositivo su palo;
11. ripristino delle pavimentazioni stradali ove necessario;
12. dismissione del cantiere e pulizia dell'area.

Descrizione del sito di intervento

Il tracciato interessa, per un tratto lungo m 430, le particelle nn. 6, 36 e 37 del foglio 46 e n. 10 del foglio 235 del Comune di Martina Franca in località Masseria del Duca, un tratto di m 2.700 lungo la Strada provinciale 67.

Gran parte del tracciato rientra nella zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" nonché nel SIC "Murgia di Sud - Est" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly, dalla presenza dei seguenti habitat: Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-brachypodieta) (*), Grotte non ancora sfruttate a livello turistico, Querceti di Quercus trojana, Versanti calcarei della Grecia mediterranea, Foreste di Quercus ilex

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B" e "C";
- vincolo idrogeologico;
- ATD "bosco" e "bosco buffer";
- ATD Vincoli e segnalazioni: "Zona Trulli";
- ATD Vincoli faunistici: Oasi di protezione "Trazzonara"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;
- UCP - Grotte_100 m ("Buca delle Antenne", "Grotta Trazzonara");

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;
- UCP - Area di rispetto boschi (100 m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud - Est")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - area rispetto siti storico culturali

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli

Figura territoriale: I boschi di fragno

considerato che:

- le tipologie di intervento proposte non determinano sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che si pongano in essere le prescrizioni di seguito riportate;
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" e i Comuni di Crispiano e Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Area delle Gravine", cod. (IT9110003) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto delle prescrizioni contenute nei pareri espressi dall'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" (1 - 2) e dall'Autorità di Bacino della Puglia (3):

1. per la porzione di elettrodotto ricadente sulla Strada Provinciale n. 67 dovranno essere poste in atto tutte le cautele atte a far sì che per le attività di cantiere non si verifichino emissioni significative di materiale polverulento che interessino l'area protetta stessa;
2. gli interventi dovranno essere effettuati al di fuori del periodo di riproduzione della fauna ornitica (15 marzo - 15 luglio);

3. in fase di progettazione esecutiva siano adottate idonee misure atte a proteggere dai fenomeni erosivi il tratto di cavidotto interferente con il reticolo idrografico

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di esprimere parere favorevole per il progetto di costruzione ed esercizio di una linea elettrica MT a 20 Kv in cavidotto interrato e opere accessorie a servizio di impianto produzione da fonte biogas incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 331 Azione 5 “Gal Colline ioniche” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente: Società Agricola F.Ili Cassese s.s.;

- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della misura 331 del Servizio Agricoltura, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale “Terra delle Gravine”, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità) e ai Comuni di Crispiano e di Martina Franca;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla

Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
